

ISTITUTO COMPRENSIVO 1 ASTI -SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO  
GRADO "O. e L. JONA"

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il Regolamento di disciplina della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "O e L. JONA" di Asti viene redatto sulla base dei seguenti riferimenti normativi:

- Legge 27 maggio 1991, n. 176 "Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo"
- D.P.R. n. 249 del 24 giugno del 1998 "regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria" e s.m.i.
- Direttiva del MPI n. 104 del 30 novembre 2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del "Codice in materia di protezione di dati personali"
- Legge 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"
- Linee Guida per la didattica digitale integrata allegate al DM 89/2020

Il regolamento di disciplina costituisce sostanzialmente l'adattamento "interno" dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, novellato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235) e tiene conto delle indicazioni sulla valutazione presenti nel D.M. del 13 aprile 2017 n. 62.

Lo scopo del Regolamento è di consentire un ordinato ed organico svolgimento della vita della scuola.

Un atteggiamento ed un linguaggio corretti, un comportamento basato sulla cordialità e la gentilezza nei rapporti reciproci e con gli esterni, il rispetto delle persone e del lavoro da parte di tutti (alunni, genitori, docenti e personale ATA) sono considerati tratti salienti dell'ambiente scolastico.

Nell'applicazione di questo regolamento si deve tener conto che il compito della scuola non è solo di contrastare i comportamenti scorretti affinché non si ripetano, ma stimolare e promuovere negli studenti, in collaborazione con la famiglia, atteggiamenti positivi.

### Art. 1 DOVERI

#### Frekuensi regolare

Gli alunni sono tenuti a:

1. frequentare regolarmente le lezioni con attenta partecipazione;
2. entrare nell'edificio scolastico al suono della campanella (in caso di situazione emergenziale l'orario di ingresso/uscita potrà variare per classe), e recarsi in classe ordinatamente, in modo silenzioso, senza correre;
3. presentare all'insegnante della prima ora giustificazione del tutore;
4. venire a scuola forniti di tutto il materiale occorrente per le lezioni del giorno ed avere cura di tale materiale; venire a scuola sempre con il diario scolastico, che deve essere conservato in modo ordinato e decoroso, in quanto documento ufficiale di comunicazione tra scuola e famiglia;
5. svolgere regolarmente i compiti assegnati;

6. chiedere di uscire dall'aula durante le lezioni solo per necessità urgenti o certificate dall'autorità sanitaria (struttura ospedaliera o medico specialista);
7. sapere che non è consentito uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni, se non su richiesta scritta di un genitore o di chi ne fa le veci, che dovrà prelevare l'alunno personalmente o tramite persona maggiorenne delegata (le deleghe devono essere depositate in segreteria ad inizio anno scolastico oppure inserite nell'apposita sezione del diario scolastico);
8. sapere che l'astensione da una o più lezioni di scienze motorie deve essere richiesta dal genitore o da chi ne fa le veci. Gli alunni che per motivi di salute non possono seguire le lezioni di scienze motorie devono presentare al Dirigente Scolastico domanda di esonero firmata dal genitore e certificato medico;
9. uscire dall'aula e dall'edificio scolastico dopo la fine dell'ultima ora di lezione in fila ordinata, in modo silenzioso, senza correre e senza spingersi, accompagnati dall'insegnante.

### **Rispetto degli altri**

Gli alunni sono tenuti a:

mantenere in aula un comportamento collaborativo che contribuisca al corretto svolgimento della lezione;

1. mantenere un linguaggio ed un tono di voce adatto all'ambiente scolastico (non sono accettabili parolacce e schiamazzi né in aula né durante la ricreazione, né all'ingresso né all'uscita, né durante gli spostamenti da un'aula all'altra né durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione);
2. comportarsi sempre in modo rispettoso nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale non docente e dei compagni;
3. vestire in modo decoroso e adatto all'ambiente scolastico;
4. non masticare merende o gomma da masticare durante la lezione;
5. sapere che è vietato qualsiasi atto di violenza o prevaricazione, sia fisica sia verbale, nei confronti di altri alunni e di chiunque operi a diverso titolo nella Scuola;
6. comportarsi in modo educato e corretto durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione;
7. rispettare e aiutare chi è in difficoltà;
8. ritenersi coinvolti quando la dignità di un altro viene disprezzata o svilita;
9. non eseguire foto, riprese o registrazioni audio/video e relativa diffusione con qualunque dispositivo (compresi smartwatch) senza autorizzazione del docente o dell'istituzione scolastica nel rispetto della legge e consapevoli delle eventuali sanzioni;
- 10.

### **Rispetto delle norme di sicurezza e che tutelano la salute**

Gli alunni sono tenuti a:

1. tenere rigorosamente spento nello zaino il telefono cellulare, non utilizzare lo smartwatch salvo diverse indicazioni dell'insegnante, nel rispetto della normativa vigente;
2. non fumare (comprese le cd sigarette elettroniche) in nessun locale né pertinenza della Scuola nel rispetto della legge n. 584 del 11/11/1975 e Decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104

3. uscire dall'aula durante la ricreazione e sostare nell'area di competenza assegnata, senza spostarsi da un piano all'altro dell'edificio scolastico;
4. non partecipare a giochi che possono diventare pericolosi (spinte, inseguimenti, sgambetti...);
5. sapere che è vietato lanciare qualsiasi oggetto, contundente e non, in aula, negli spazi interni della scuola, dalla scuola verso l'esterno, negli e dagli scuolabus e autobus utilizzati per i viaggi d'istruzione;
6. non portare a scuola, nelle uscite didattiche e nei viaggi d'istruzione oggetti di qualsiasi tipo che costituiscano pericolo o minaccia per chiunque;
7. non affacciarsi - per motivi di sicurezza - da finestre, balconi, balconate, balaustre di scale interne ed esterne;
8. non impegnare o utilizzare in modo inappropriato luoghi destinati a funzioni di sicurezza (scale antincendio, uscite di sicurezza, vani tecnici);
9. rispettare le norme vigenti relative al distanziamento interpersonale se richieste;
10. indossare correttamente i dispositivi di protezione di sicurezza individuale qualora necessario (mascherine chirurgiche o FFP2).

### **Rispetto delle strutture e delle attrezzature**

Gli alunni sono tenuti a:

1. contribuire al mantenimento della pulizia dei locali della scuola, in modo particolare utilizzando correttamente i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti posti nelle aule e negli spazi comuni, e liberando a fine giornata il banco da oggetti personali e rifiuti;
2. utilizzare in modo corretto i bagni, rispettando le norme di igiene e pulizia;
3. sapere che è vietato incidere banchi, armadi, porte e arrecare danni agli arredi sia della scuola che dei luoghi frequentati durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione;
4. sapere che è vietato fare scritte su muri, porte, banchi ecc.;
5. sapere che è vietato danneggiare attrezzature e materiale dei laboratori della scuola e dei luoghi frequentati durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione;
6. sapere che è vietato sottrarre o danneggiare oggetti della scuola, degli alunni o del personale scolastico.

### **Comportamenti passibili di sanzioni disciplinari in situazione di didattica digitale integrata**

1. Abbigliamento o contesto non adeguato durante il collegamento;
2. Tenere senza motivo o giustificazione la telecamera spenta;
3. Uso del cellulare durante il collegamento se non necessario per lo stesso;
4. Disturbo delle attività sincrone;
5. Divulgazione della lezione in streaming;
6. Acquisizioni di immagini durante le attività di didattica digitale integrata senza autorizzazione;
7. Utilizzo del web e/o altri dispositivi durante le lezioni e/o le prove di verifica;
8. Tenere il microfono acceso senza autorizzazione dell'insegnante.
9. Consentire l'accesso alle piattaforme didattiche a soggetti non autorizzati;
10. Non accedere alle videolezioni con il proprio account scolastico.

## **Art. 2 NORMATIVA DISCIPLINARE**

1. Gli alunni che mettono in atto comportamenti in disaccordo con i doveri sopra descritti, compiono infrazioni disciplinari e incorrono in sanzioni disciplinari;
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
3. La responsabilità disciplinare è personale;
4. Nessun alunno può essere sanzionato senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni;
5. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire direttamente sul profitto delle singole discipline, secondo quanto previsto dalla normativa;
6. D'altro canto, secondo quanto previsto dall'art.4 del D.M.n.5 del 16/01/2009 e dall'art.7, comma 2, del DPR n.122 del 22/06/2009, le eventuali sanzioni disciplinari possono influire sul giudizio di comportamento;
7. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità;
8. Le sanzioni, che sono temporanee e proporzionate alla gravità delle infrazioni e alla reiterazione delle stesse, sono ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. L'eventuale pagamento per il danno a strutture o attrezzature può essere anche rateizzato in un arco di tempo non superiore alla fine dell'anno scolastico in corso. Le sanzioni tengono conto della situazione personale dello studente. All'alunno comunque può essere offerta la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica;
9. I provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a 15 giorni sono adottate dal Consiglio di Classe in composizione allargata a tutte le componenti, compresi i rappresentanti di classe ed eventuale genitore dell'alunno/a interessato/a;
10. Le sanzioni che comportano un allontanamento superiore a 15 giorni e che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame finale di Stato del 1° ciclo, sono adottate dal Consiglio d'Istituto;
11. Nei periodi di allontanamento non superiori ai 15 giorni deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica;
12. Nei periodi di allontanamento superiori ai 15 giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica;
13. Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o che si connotino come violazioni di una legge, tali da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del 1° ciclo o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;

14. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni;
15. È sanzionabile qualsiasi comportamento da cui sia derivato grave danno alla scuola o a terzi, anche se non esplicitamente previsto dal presente Regolamento;

### **Sostituzione delle sanzioni**

Il Consiglio di classe può offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni deliberate con altri provvedimenti e incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola oppure può proporre altre attività con finalità sociali che possano costituire una riparazione ed un ammonimento. Previa la condivisione di questa scelta da parte dei genitori, questi compiti potranno essere svolti dallo studente prolungando l'orario regolare delle lezioni ma sempre sotto la sorveglianza di un adulto, di un docente o del personale A.T.A.

In particolare sono previste attività di:

- operazioni di pulizia e ripristino degli arredi e /o dei locali scolastici;
- collaborazione con il personale ausiliario;
- volontariato nell'ambito della comunità scolastica;
- tutoraggio nei confronti di compagni anche di altre classi;
- produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica degli episodi verificatisi nella scuola.

### **Art. 3 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

1. In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività didattiche;
2. La valutazione del comportamento è effettuata sulla base dei criteri e nei modi deliberati dal Collegio dei Docenti;
3. La valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione globale dello studente.

### **Art. 4 PROCEDIMENTO DISCIPLINARE**

Le sanzioni disciplinari sono irrogate a conclusione del seguente procedimento:

1. rilevazione dei fatti da parte del docente o del personale scolastico;
2. informazione dei tutori;
3. esercizio del diritto di difesa da parte dello studente e dei suoi tutori;
4. decisione da parte dell'organo competente della sanzione da irrogare. Si precisa che:
5. lo studente può esporre le proprie ragioni verbalmente o per iscritto;
6. per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola e il pagamento del danno, lo studente può esporre le proprie ragioni in presenza dei genitori.

### **Art. 5 RICORSI E IMPUGNAZIONI**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito **organo di garanzia** interno alla scuola. Esso è costituito



<b>Rispetto degli altri (compagni, docenti, personale non docente)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disturbare la lezione della propria o di un'altra classe con un comportamento poco rispettoso delle regole</li> <li>• Rifiuto di svolgere il compito assegnato in classe</li> <li>• Mancanza di rispetto del materiale altrui</li> <li>• Interruzione o impedimento dello svolgimento della lezione</li> <li>• Atti o parole che consapevolmente siano indirizzati ad emarginare altri alunni</li> <li>• Insulti, termini volgari offensivi nei confronti delle persone</li> <li>• Mancanza di rispetto con atteggiamenti e/o parole al Dirigente Scolastico, ai Docenti, al personale non docente, ai compagni;</li> <li>• Assumere un comportamento di arroganza e insubordinazione con gli adulti;</li> <li>• Assumere comportamenti verbalmente e fisicamente aggressivi verso i compagni.</li> <li>• Reiterata e intenzionale violazione delle norme sopra citate</li> </ul>	<p>A) Richiamo scritto dell'insegnante sul diario e nota sul registro di classe</p> <p>B) Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia</p> <p>C) Ammonizione verbale del Dirigente Scolastico</p> <p>D) Richiamo scritto del Dirigente scolastico con convocazione della famiglia</p> <p>E) Attività riparatoria a discrezione del Consiglio di Classe e/o sospensione didattica fino a 5 giorni</p> <p>F) Sospensione didattica fino a 10 giorni</p>	<p>A, B – Docente / coordinatore</p> <p>C, D – Dirigente Scolastico ovvero suo collaboratore</p> <p>E – Consiglio di Classe / Dirigente Scolastico ovvero suo collaboratore</p> <p>F - Consiglio di Classe</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo improprio del cellulare o smartwatch a scuola</li> <li>• L'alunno effettua riprese audio/foto/video senza informare preventivamente il docente</li> <li>• L'alunno diffonde in modo non autorizzato immagini/video/audio, anche se eventualmente acquisiti con il permesso</li> </ul>	<p>A) Ritiro del cellulare da parte del docente presente e annotazione sul diario e sul registro di classe. Consegna del cellulare ai collaboratori del Dirigente Scolastico e deposito in segreteria dove i dipendenti provvederanno a telefonare ai genitori affinché lo vengano a ritirare nei giorni successivi. La scuola non si assume la responsabilità nel caso di danneggiamento o furto.</p> <p>B) Ammonizione verbale del Dirigente Scolastico</p> <p>C) Nota sul registro di classe e comunicazione alla famiglia.</p> <p>D) Allontanamento dalla scuola da 1 a 3 giorni</p>	<p>A – Docente / coordinatore / collaboratori del Dirigente/Dirigente</p> <p>B – Docente</p> <p>C – Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico ovvero suo collaboratore</p>
<b>Rispetto delle norme di sicurezza e che tutelano la salute</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Violazione dei regolamenti di sicurezza dei laboratori, della palestra e degli spazi attrezzati</li> <li>• Violazione dei protocolli per la limitazione dei rischi da contagio</li> </ul>	<p>A) Richiamo verbale dell'insegnante</p> <p>B) Richiamo scritto dell'insegnante con nota sul diario e nota sul registro di classe</p> <p>C) Richiamo scritto dell'insegnante con</p>	<p>A, B, C – Docente / coordinatore</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Portare oggetti pericolosi</li> </ul>	convocazione della famiglia  D) Ammonizione verbale del Dirigente Scolastico  E) Richiamo scritto del Dirigente scolastico con eventuale convocazione della famiglia	D, E – Dirigente Scolastico ovvero suo collaboratore
<b>Rispetto delle strutture ed attrezzature</b>	Mancanza di cura per la pulizia e l'igiene dell'ambiente scolastico.  Uso non corretto dei bagni  Danneggiamento delle attrezzature della scuola  Imbrattamento e danneggiamento di banchi e altri arredi della scuola  Imbrattamento di muri	A) Richiamo verbale dell'insegnante  B) Richiamo scritto dell'insegnante con nota sul diario e sul registro di classe  C) Richiamo scritto dell'insegnante con convocazione della famiglia (anche telefonico)  D) Risarcimento dei danni provocati  E) Allontanamento dalle lezioni fino a 5 giorni	A, B – Docente / coordinatore   C, D, E – Dirigente Scolastico ovvero suo collaboratore e Consiglio di Classe

## TABELLA B - SANZIONI DISCIPLINARI CONNESSI ALLA DDI

MANCANZA	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Abbigliamento o contesto non adeguato durante il collegamento;	A) Richiamo verbale dell'insegnante	A, B, C – Docente / coordinatore
Tenere senza motivo o giustificazione la telecamera spenta	A) Richiamo verbale dell'insegnante  B) Segnalazione di assenza sul registro	A, B, C – Docente / coordinatore
Uso del cellulare durante il collegamento se non necessario per lo stesso;	A) Richiamo verbale dell'insegnante	A, B, C – Docente / coordinatore
Disturbo delle attività sincrone	A) Richiamo verbale dell'insegnante  B) Richiamo scritto dell'insegnante con nota sul registro di classe	A, B, C – Docente / coordinatore
Divulgazione della lezione in streaming	B) Richiamo scritto dell'insegnante con nota sul registro di classe	A, B, C – Docente / coordinatore



	<p>D) Ammonizione verbale del Dirigente Scolastico</p> <p>E) Richiamo scritto del Dirigente scolastico con eventuale convocazione della famiglia</p> <p>F) Allontanamento dalle lezioni fino a 5 giorni</p>	D,E,F – Dirigente Scolastico /Consiglio di classe
Acquisizioni di immagini durante le attività di didattica digitale integrata senza autorizzazione;	B) Richiamo scritto dell'insegnante con nota sul registro di classe	A, B, C – Docente / coordinatore
	<p>D) Ammonizione verbale del Dirigente Scolastico</p> <p>E) Richiamo scritto del Dirigente scolastico con eventuale convocazione della famiglia</p> <p>F) Allontanamento dalle lezioni fino a 5 giorni</p>	D,E,F – Dirigente Scolastico /Consiglio di classe
Utilizzo del web e/o altri dispositivi durante le lezioni e/o le prove di verifica	B) Richiamo scritto dell'insegnante con nota sul registro di classe	A, B, C – Docente / coordinatore
Tenere il microfono acceso senza autorizzazione dell'insegnante;	A) Richiamo verbale dell'insegnante	A, B, C – Docente / coordinatore

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27 marzo 2023